

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO Polemica tra sindaco e opposizione

Nuovo gestore per la piscina comunale

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO. Ha trovato soluzione, almeno momentaneamente, l'annosa questione della piscina comunale di piazza della Meridiana, affidata fin dal 2002 all'Associazione Centro Ester ma per la quale, dopo anni di morosità, l'amministrazione Capasso ha trovato finalmente un altro gestore. Conclusa la battaglia legale con il precedente affidatario - in debito di circa un milione di euro - fatta di ricorsi, appelli e provvedimenti di sgombrò, il Comune è rientrato definitivamente in possesso della struttura, riconsegnata però priva di acqua nella piscina e bisognosa di attività di manutenzione ordinaria continua. Provvedimenti urgenti, che hanno spinto il comune alle pendici del Vesuvio ad affidare per due mesi la piscina al Circolo Nautico Posillipo, associazione sportiva che ha vinto il bando per la gestione annuale della struttura, gara che però è stata successivamente bloccata a seguito del ricorso al Tar campano della seconda classificata, Alba Oriens, che ha lamentato la «lesione dei propri interessi legittimi». In attesa che l'autorità giudiziaria dirima una questione che sembra non trovar pace, l'ente, considerato lo stato in cui versa ora la struttura, l'urgenza di manu-

tenzione e la necessità di dare risposte concrete agli iscritti, desiderosi di tornare in acqua, ha optato per la soluzione dell'affido bimestrale, in virtù del quale il Circolo Posillipo dovrà sborsare poco più di tremila euro mensili. E se dalla maggioranza esprimono soddisfazione per il risultato raggiunto, la minoranza targata Il popolo di San Sebastiano rivendica il proprio ruolo nella vicenda. «È incredibile come l'amministrazione si autocelebri. Noi con poteri ridotti, proprio perché all'opposizione, abbiamo fatto tanto per il paese. Solo dopo il nostro insediamento, ad esempio, la questione della piscina è divenuta d'attualità» ha spiegato il consigliere Antonio Muccio. «A sentire l'opposizione - ha risposto il sindaco Capasso - sembra che basta che loro parlino di qualcosa e questa si risolva. C'è un passaggio tra le loro interrogazioni e la sistemazione dei problemi, che è rappresentato dal nostro impegno».



CADECI